DECRETO DEL DIRETTORE
n. 129 del 05 giugno 2018

Oggetto: Annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990 del decreto del Direttore n. 69/DIRA del 26/02/2018 ad oggetto "Art. 20 D.Lgs n.75/2017_Stabilizzazioni".

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la D.G.R. n.239 del 26.02.2018 "Conferimento incarico ad interim per le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) al dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari Dott. Lorenzo Bisogni";

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2018, costituito dal conto economico, con nota integrativa e programma di attività approvato con decreto del Direttore n.387 del 06.12.2018;

PRESO ATTO che il programma di attività 2018 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n.13 *"Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale"* e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n.621 del 08.06.2004 avente ad oggetto *"Indirizzi in attuazione della L.R. n.13/2004"*;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014;

DECRETA

- di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 *nonies* della Legge 07/08/1990, n.241, il decreto del Direttore n.69/DIRA del 26.02.2018 ad oggetto "Art. 20 D.Lgs n.75/2017_Stabilizzazioni";
- di provvedere con successivo atto a definire le procedure per la stabilizzazione del personale avente i requisiti richiesti ai sensi del D.Lgs 75/2017;
- di dichiarare e attestare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e del dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali della Regione Marche, per i successivi adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ASSAM ***www.assam.marche.it***

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
(Gestione Risorse Umane e Protocollo)

Normativa di riferimento

- L.R. n.9 del 14.01.1997 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)"(*BUR 23 gennaio 1997 n.7*) e s.m.i.;
- Delibera n. 818/2015 ad oggetto " Articolo 47, comma 2, Statuto regionale – articolo 4, comma 1, lettera a), legge regionale 20/2001. Indirizzi per l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) per il contenimento ed il controllo, per l'anno 2015, delle spese di personale e di funzionamento dell'apparato amministrativo
- L.R. n.13 del 18.05.2003 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (*BUR 27 maggio 2004 n.54*);
- D.L.gs n.75 del 25.05.2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" *(GU Serie Generale n.130 del 07.06.2017);*

Motivazione

Con la delibera n.818/2015 la Giunta regionale ha esteso le regole del lavoro nelle pubbliche amministrazioni all'ASSAM nell'ottica della razionalizzazione delle spese, pur essendo l'Agenzia un ente pubblico economico. Sebbene gli indirizzi sopra richiamati siano stati da ultimo adottati per il 2015, l'Agenzia ha comunque assunto decisioni in linea con le norme nazionali applicate alle amministrazioni pubbliche e in particolare al D.Lgs n.165/2001 che norma l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, sulla base del quale sono state definite finora le dotazioni organiche di ASSAM.

Il D.Lgs n.75/2017, che ha modificato e integrato il decreto legislativo sopra richiamato, stabilisce che, gli enti pubblici interessati, al fine di superare il precariato, possono ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

L'A.S.S.A.M. trovandosi nelle condizioni di avere nel proprio organico personale precario ha provveduto ad effettuare la ricognizione interna sulle unità a tempo determinato o di collaborazione al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti. Con il decreto n.69/DIRA del 26.02.2018 ad oggetto "Art. 20 D.Lgs n.75/2017_Stabilizzazioni" l'Agenzia ha dato atto della ricognizione effettuata dalla quale emerge che un lavoratore possiede i requisiti di cui all'art. 20 comma 1, e, pertanto può essere stabilizzato direttamente nel 2018, mentre sette lavoratori sono in possesso dei requisiti di cui all'art 20 comma 2. Per questi ultimi, il decreto n.69/DIRA/2018 ha stabilito l'applicazione di criteri aggiuntivi per la stabilizzazione, definendo scadenze e termini di precedenza non previsti dalla normativa di riferimento. In particolare il decreto ha stabilito di procedere alla stabilizzazione in base alla "sostenibilità economica nel senso della copertura finanziaria" e in subordine "all'anzianità dell'incarico".

La procedura indicata nel decreto, che prevede sia criteri aggiuntivi, che l'indicazione dei nominativi dei lavoratori da stabilizzare con una precedenza rispetto agli altri che hanno i medesimi requisiti di legge, non risulta legittima rispetto a quanto previsto dalla norma, che prescrive che la stabilizzazione per i soggetti aventi i requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 20, possa essere effettuata solo a seguito di procedure concorsuali, riservate in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, questi ultimi calcolati in termini di risorse finanziarie nell'ambito della facoltà di assunzione (circolare n.3/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione). Da quanto sopra risulta che non sia possibile, nel caso dei lavoratori con i requisiti del comma 2 dell'Articolo 20, definire a priori i termini della stabilizzazione, dovendo per questa essere indette apposite procedure concorsuali per specifici profili, secondo la programmazione prevista dal piano triennale del fabbisogno del personale.

Ravvisando, nella violazione di quanto disposto dalla norma di riferimento richiamata, la sussistenza di ragioni di interesse pubblico connesse anche all'imparzialità dell'azione amministrativa, il decreto n.69/DIRA/2018 risulta annullabile ai sensi dell'articolo 21-*octies* della legge 241.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine:

DECRETA

- di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 *nonies* della Legge 07/08/1990, n.241, il decreto del Direttore n.69/DIRA del 26.02.2018 ad oggetto "Art. 20 D.Lgs n.75/2017_Stabilizzazioni";
- di provvedere con successivo atto a definire le procedure per la stabilizzazione del personale avente i requisiti richiesti ai sensi del D.Lgs 75/2017;
- di dichiarare e attestare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e del dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali della Regione Marche, per i successivi adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ASSAM ***www.assam.marche.it***

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Fulvio Girolomini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
"Nessun allegato"